



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020, n. 165 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come modificata con la Decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* di seguito (*“Avviso”*);
- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 01 ottobre 2018, n. 2512, come integrato e modificato, da ultimo, dal Decreto Direttoriale del 24 novembre 2020 n. 1949 di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *“Agrifood”* dell'Avviso, come da Tabella *“Graduatoria delle*



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

domande dell'Area di Specializzazione Agrifood”, Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale n. 1949/2020;

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1213 del 30 luglio 2020, con cui il progetto ARS01_01224 dal titolo “RESO – *RE*silienza e *SO*stenibilità delle filiere ortofrutticole e cerealicole per valorizzare i territori”, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2020, al n. 1914, è stato ammesso alle agevolazioni, nonché il Decreto Direttoriale n. 1106 del 01 luglio 2022 di rettifica per variazione di progetto;
- VISTA** la sentenza n. 5008/2021, pubblicata in data 01.07.2021, con la quale si è definitivamente pronunciato il Consiglio di Stato, Sez. VI, in sede giurisdizionale, sul giudizio di appello recante R.G. n. 2312/2019, confermando la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sez. III-bis, 15 gennaio 2019 n. 551, con la quale veniva accolto il ricorso (R.G. n. 462/2018) di primo grado;
- VISTA** l’istanza di variazione, inoltrata in data 14 dicembre 2022 tramite l’apposita sezione della piattaforma informatica SIRI, con la quale con riferimento al presente Avviso, il Soggetto Capofila del citato Progetto ARS01_01224 comunicava la rimodulazione di attività e costi dei Soggetti Beneficiari, nonché la variazione societaria del soggetto beneficiario HORTA S.R.L.;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente, fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell’esperto incaricato;
- VISTA** la nota del 29 dicembre 2022 prot. n. 22486, con la quale il Responsabile del Procedimento ha chiesto ad Invitalia S.p.a. di effettuare le attività di supplemento istruttorio della variazione di cui ai visti che precedono;
- VISTO** l’esito positivo del supplemento istruttorio, acquisito dal MUR in data 12 gennaio 2023, prot. n. 355, riguardo la variazione intervenuta;
- VISTA** l’integrazione del supplemento istruttorio, acquisita dal MUR in data 10 febbraio 2023, prot. n. 2194, riguardo la variazione intervenuta;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- VISTO** da ultimo, la nota prot. 16405 del 05 ottobre 2022, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di nomina del dott. Mauro Bertelletti quale Responsabile Unico del Procedimento dell’Avviso;
- VISTA** la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall’Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;
- DATO ATTO** dell’adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

RITENUTO di dover procedere a rettifica del Decreto Direttoriale sopra richiamato;

D E C R E T A

Articolo unico

1. A seguito della variazione presentata, così come riportata nei Visti di cui al presente Decreto Direttoriale, gli Allegati 1, 3 e 4 di cui al Decreto Direttoriale n. 1213 del 30 luglio 2020, come modificati dal Decreto Direttoriale n. 1106 del 01 luglio 2022, sono sostituiti dagli Allegati 1, 3 e 4 del presente Decreto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 1213 del 30 luglio 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.